GEOLOGIA '88
SERVIZI CANAVESANI DI GEOTECNICA E GEOLOGIA APPLICATA
dott. geologo Carlo Dellarole

REGIONE PIEMONTE
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNE DI PRASCORSANO

VARIANTE PARZIALE N. 9 AL PRGC

RELAZIONE GEOLOGICO -TECNICA

MAGGIO 2020

L.R. 56/77
ART. 17 COMMA 5

10081 CASTELLAMONTE (To)
Via Roma 7 - ✆ 0124.513.359

Iscrizione Ordine Regionale Geologi del Piemonte 136
P. IVA 04926940018 - C.F. DLL CLM 59M19 L219K

e-mail: dellarolecarlo@alice.it

1. PREMESSA

A seguito dell'incarico ricevuto dall'Amministrazione Comunale di Prascorsano , in osservanza ai disposti della L.R. 56/77 (art. 14 primo comma , punto 2.b) e successive modifiche ed integrazioni , lo scrivente ha redatto la seguente relazione geologico-tecnica da allegare alla Variante parziale n. 9 al P.R.G.C. .
Il Comune di Prascorsano , come stabilito dalla Del. GR n.153 del 25.03.2002 e con successiva presa d'atto del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po attraverso la Deliberazione n. 173/2003 del 31.03.2003 , allegato 3 - rientra nell'elenco dei Comuni esonerati dall'adeguamento dello strumento urbanistico al PAI ai sensi dell'art. 18 comma 1 delle Norme di Attuazione del PAI , in quanto all'epoca disponeva di un *esaustivo quadro del dissesto conseguente ad indagini geomorfologiche , idrogeologiche ed idrauliche estese all'intero territorio comunale predisposto in sintonia con i contenuti della Circolare PGR n. 7/LAP/96 e con i principi informatori del Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico*

Gli elaborati di natura geologica sono stati recentemente rivisti alla luce dei disposti della DGR 64-7417 del 7.04.2014 e la nuova Carta di Sintesi risulta essere più cautelativa rispetto alla precedente.
Si ritiene dunque opportuno valutare i siti oggetto della presente variante alla luce dei nuovi elaborati , in attesa che le elaborazioni cartografiche più recenti ricevano la Condivisione da parte del Settore Tecnico Regionale (Direzione Opere Pubbliche e Difesa del Suolo) e della Città Metropolitana ,

La Variante n.9 assume un carattere sostanzialmente riduttivo rispetto al PRGC vigente , in quanto molti siti vengono riportati ad una vocazione agricola e le poche variazioni di rilievo adottate tendono ad ampliare le aree a capacità residenziale esaurita . In queste sarà tuttavia possibile edificare strutture destinate ad incremento del carico antropico .
Per tale motivo , per quattro delle aree considerate nel contesto della Variante è stato ritenuto opportuno procedere ad uno studio geomorfologico di dettaglio , per valutare le loro caratteristiche idrogeologiche specifiche e fornire pertanto un parere vincolante alle tipo urbanistico.

In tutti questi casi , sono state redatte singole schede descrittive che illustrano la situazione geologica locale e valutano la compatibilità degli interventi previsti con la situazione idrogeologica : l'idoneità all'utilizzo urbanistico è stata quindi certificata sulla base della classe di sintesi di appartenenza , fornendo il duplice riscontro con la Carta di Sintesi vigente e quella di prossima variazione maggiormente cautelativa (redatta ai sensi della DGR 15.07.2002, n. 45-6656).

La descrizione delle condizioni di dissesto al contorno , delle condizioni stratigrafiche , dei caratteri geomeccanici dei terreni , della stabilità dei depositi di copertura in relazione all'acclività del piano campagna , dell'andamento delle acque superficiali e sotterranee deve essere ricercata negli elaborati cartografici e nella Relazione Geologico-Tecnica di accompagnamento agli elaborati del PRGC .

Nel paragrafo specifico , per ciascuna area studiata nel dettaglio è stata prodotta una apposita scheda informativa sui caratteri del sito e giova comunque ricordare che qualsiasi intervento sia realizzato nell'ambito di tali aree dovrà contenente in ogni caso esplicito riferimento al D.M. 17.01.2018.

Nella seguente tabella vengono riportate le modificazioni operate dalla variante che produrranno decremento del carico antropico e non assumono dunque una una valenza geologica significativa

Sigla area	Attuale destinazione	Destinazione in variante	Note
2a	RC 3b	T	
2b	RN 2	A	
2c	RN 3	A	
2d	RC 5	T	
3b	RC 8	RE 17	
3c	IA 2 + A	RE 28 + S 13	
3d	A	RC 5	Riperimetrazione per adeguamento catastale nell'ambito della classe II
4a	IN 1	A	
4b	IR 1 + S	A	
5b	RE 1	S 11	
5e	S 9	A	

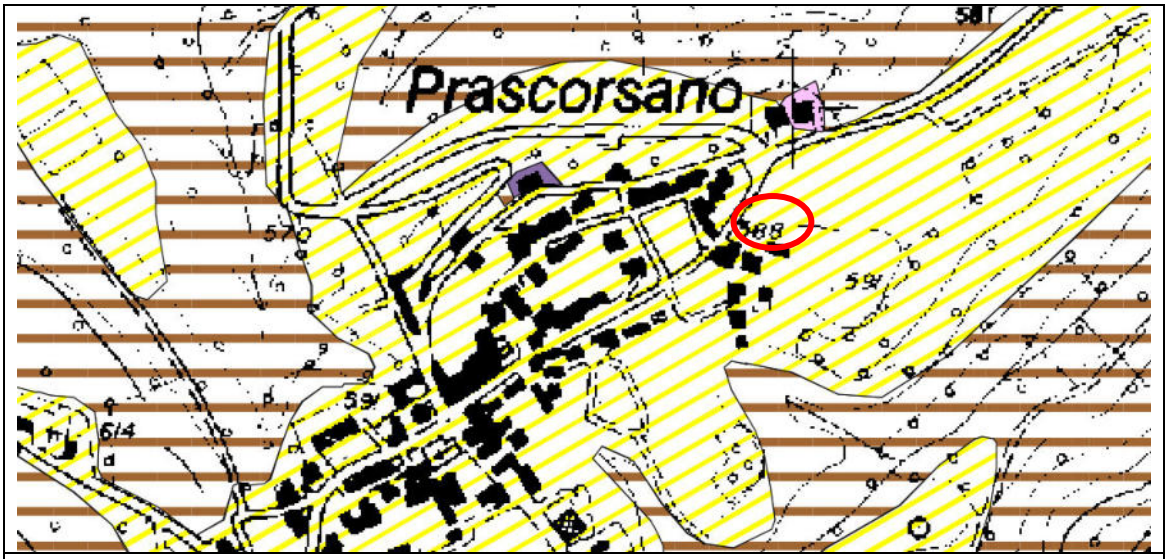
Area n. 5a

Località	Via Villa
Destinazione attuale	S 5 - Aree per attrezzature e servizi a livello comunale
Destinazione prevista	RE 3 - Area a capacità insediativa esaurita
Ambito geologico	Complesso delle Ghiaie sabbiose fluvioglaciali (Pleistocene medio)
Processi in atto/potenziali	Assenti
Classe di sintesi vigente	I
Classe di sintesi aggiornata	II
Parere geologico	Favorevole . L'area non presenta alcuna controindicazione all'utilizzo antropico . Tutti gli interventi edificatori dovranno mantenere le distanze di Legge dalla viabilità ordinaria ed essere in ogni caso soggetti ai disposti del DM 17.01.2018 punto 6.2.1

Attuale

In variante

Area RE 3



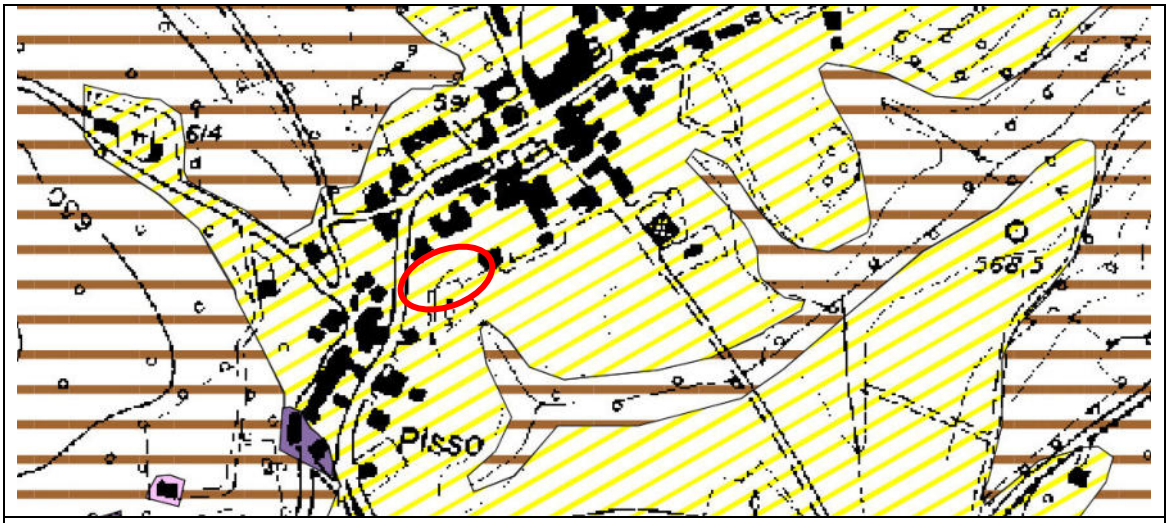
Stralcio della Carta di Sintesi rivista ai sensi DGR 15.07.2002, n. 45-6656
Il sito ricade in Classe II di pericolosità geomorfologica

Area n. 5c

Località	Via Villa
Destinazione attuale	S 2 – Aree per attrezzature e servizi a livello comunale
Destinazione prevista	RE 5 – Area a capacità insediativa esaurita
Ambito geologico	Complesso delle Ghiaie sabbiose fluvioglaciali (Pleistocene medio)
Processi in atto/potenziali	Assenti . Presenza di uno scolatore privo di bacino a Sud , al di fuori della nuova perimetrazione
Classe di sintesi vigente	I – II
Classe di sintesi aggiornata	II
Parere geologico	Favorevole . L'area è collocata in fregio a Via Villa ed occupa un pendio dolce a moderata acclività . Non si evidenziano forme di dissesto legate alla dinamica di versante ed il sito non è stato in alcun modo interessato dagli eventi del novembre 1994 . Gli interventi edificatori dovranno essere in ogni caso soggetti ai disposti del DM 17.01.2018 punto 6.2. , che dovrà anche individuare le eventuali opere di sostegno/contenimento

Attuale	In variante

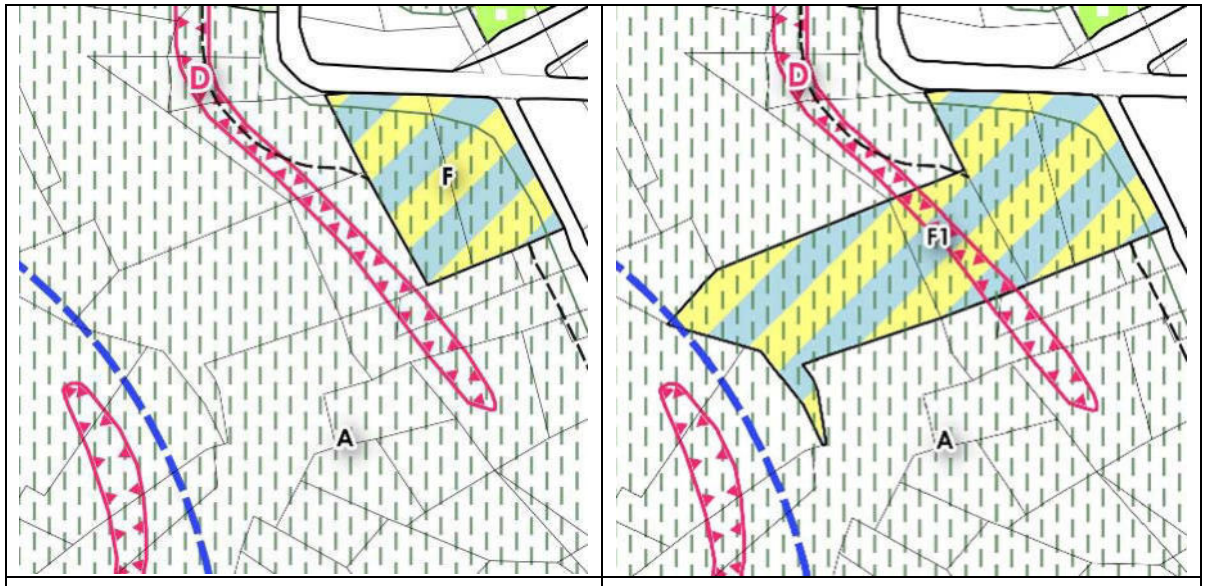
Area RE 5



Stralcio della Carta di Sintesi rivista ai sensi DGR 15.07.2002, n. 45-6656
Il sito ricade in Classe II di pericolosità geomorfologica

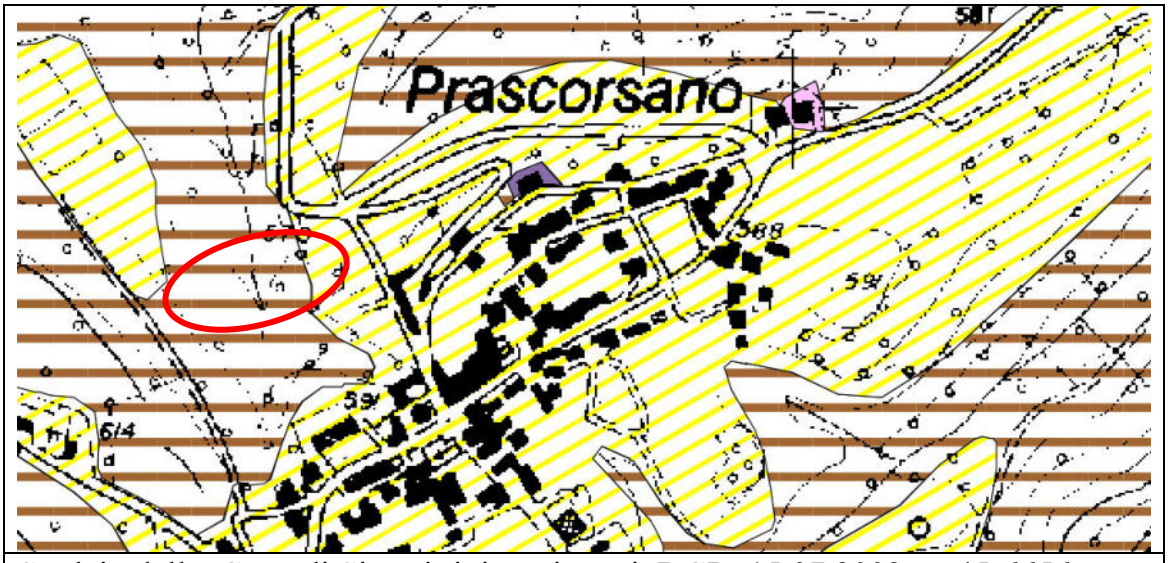
Area n. 5d

Località	SP 42
Destinazione attuale	A – Aree destinate ad uso agricolo
Destinazione prevista	F1 - Aree per servizi sociali e attrezzature di interesse generale
Ambito geologico	Complesso delle Ghiaie sabbiose fluvioglaciali (Pleistocene medio)
Processi in atto/potenziali	Il sito occupa una porzione del versante interessata da ruscellamento diffuso e concentrato
Classe di sintesi vigente	IIIa
Classe di sintesi aggiornata	IIIa
Parere geologico	Poiché l'area F in ampliamento risulta in ambito inedificato ed inedificabile (attualmente boscata) , saranno ammessi unicamente interventi che non costituiscano incremento di carico antropico, secondo quanto indicato dalla DGR 64-7417/2014 . Potranno invece essere realizzati percorsi naturalistici o aree attrezzate di svago secondo quanto ammesso dalle NtA , a seguito della sistemazione della linea di deflusso attiva



Attuale	In variante

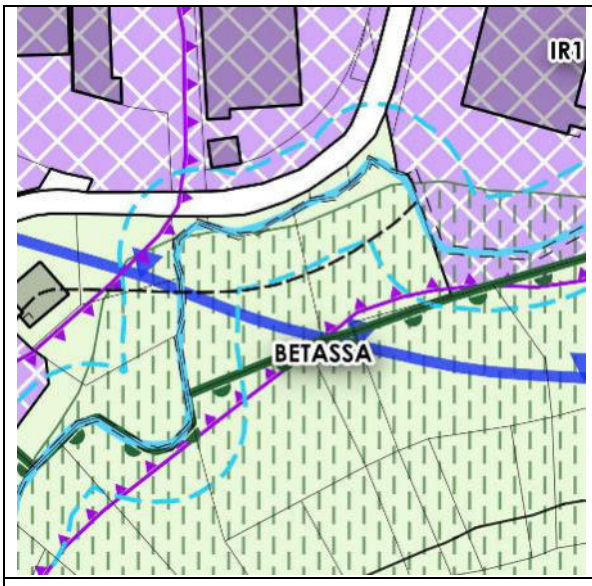
Area F1



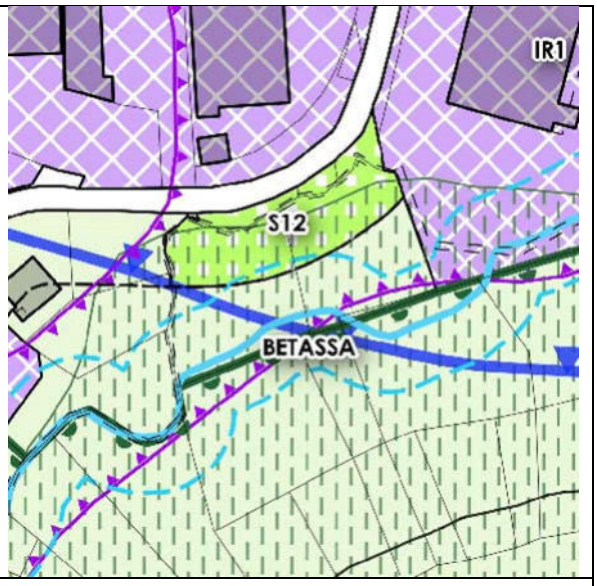
Stralcio della Carta di Sintesi rivista ai sensi DGR 15.07.2002, n. 45-6656
Il sito ricade in Classe IIIa di pericolosità geomorfologica

Area n. 5f

Località	SP 42
Destinazione attuale	A – Aree destinate ad uso agricolo
Destinazione prevista	S 12 - Aree per attrezzature e servizi a livello comunale
Ambito geologico	Complesso delle Sabbie ghiaiose fluviali (Olocene)
Processi in atto/potenziali	Il sito è collocato a ridosso del Rio Prabasone , in corrispondenza dell'apice del modesto conoide disegnato dal corso d'acqua . I diversi interventi antropici attuati hanno modificato nel tempo il tracciato dell'alveo , costringendolo ora a piegare verso Est , abbandonando l'originaria direzione rettilinea che lo conduceva un tempo in direzione Nord verso il T. Gallenca
Classe di sintesi vigente	IIIb
Classe di sintesi aggiornata	IIIa
Parere geologico	In corrispondenza dell'area a servizi non potrà essere realizzato alcun manufatto . Anche l'eventuale utilizzo a parcheggio pubblico dovrà essere corredato da cartelli ammonitori sulle possibili e improvvise ondate di piena con portate solide . L'area potrà essere oggetto di Piani di Manutenzione Ordinaria , tesi a ridurre la condizione di pericolosità geomorfologica/idraulica anche nei confronti della viabilità .



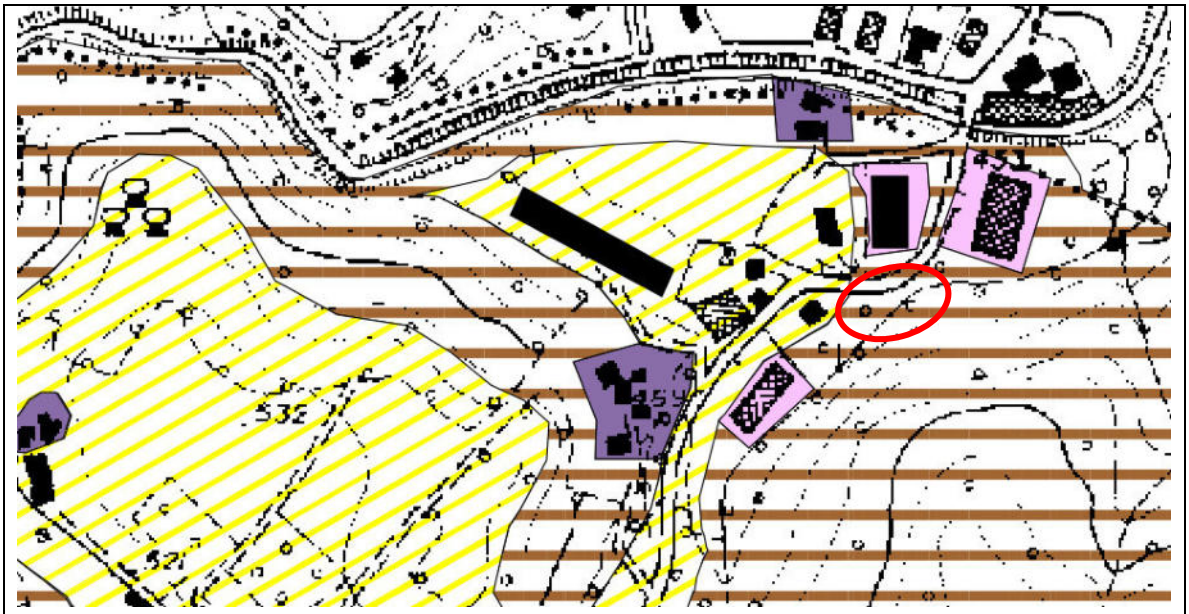
Attuale



In variante

Area S 13 – In fregio alla SP 42 si osservano le criticità idrauliche connesse alle precedenti modificazioni dell'alveo del Rio Prabasone

Veduta del Rio Prabasone . In primo piano l'alveo abbandonato che dirigeva le acque verso la SP 42 , per il quale non è possibile escludere una riattivazione a seguito di eventi di piena



Stralcio della Carta di Sintesi rivista ai sensi DGR 15.07.2002, n. 45-6656
Il sito ricade in Classe IIIa di pericolosità geomorfologica